

PERSONALE NON DIRIGENTE

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

FONDI CONTRATTUALI ANNO 2019-2021

Modulo I – La sostituzione del fondo per la contrattazione integrativo

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO CONDIZIONI LAVORO E INCARICHI (art. 80 del CCNL 21 maggio 2018)

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
FONDO CONSOLIDATO ANNO 2018	23 085 372.00	23 085 372.00	23 085 372.00
<u>Incrementi</u>			
- risorse necessarie incremento teste art'11 del DL 35/2019	594 137.00	2 229 446.00	3 100 210.00
art. 80 comma 3 lettera c)			
- importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	189 908.00	354 513.00	589 537.00
art.101 comma 1 del ccnl 2019-2021			425 458.00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - fondo condizioni di lavoro e incarichi __ART.80	23 869 417.00	25 669 331.00	27 200 577.00
<u>FONDO PREMIALITA' E FASCE (art. 81 del CCNL 21 maggio 2018)</u>			
FONDO CONSOLIDATO AL 31/12/2018	24 613 260.00	24 613 260.00	24 613 260.00
Incrementi di personale ART. 11 DL 35/2019 ANNO 2019	633 459.00	2 377 001.00	3 305 395.00
art. 81 comma 3 lettere a)			

<u>art. 81 comma 3 lettere a) - Risorse determinate in applicazione dell'art. 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999:</u> - comma 4 lett. b); quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica										0.00		0.00	0.00
- comma 4 lett. d); risorse derivanti dal fondo dell'art. 38 comma 1 in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi, anche a parità di organico										0.00		0.00	0.00
- comma 8 : risorse necessarie nel caso in cui l'azienda preveda nella pianta organica un aumento del personale										0.00		0.00	0.00
<u>art. 81 comma 4 lettere a) - risorse non consolidate regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 4 lett. b) e comma 5 del CCNL del 7/4/1999</u>													
- comma 4 lett. b); 1% monte salari										0.00		0.00	0.00
- comma 5: 0,20% monte salari										0.00		0.00	0.00
<u>art. 81 comma 4 lettere b).</u>													
(Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni))										0.00		0.00	0.00
<u>art. 81 comma 4 lettere c).</u>													
(Quota dei risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16 commi 4,5, e 6 del D.L. 98 del 6/7/2011										0.00		0.00	0.00
<u>art. 81 comma 4 lettere d).</u>													
(Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 113 D.Lgs. 50/2016 - art.10 comma 4 e art. 12 DPCM 27/3/2000).									0.00		0.00	0.00	0.00
<u>art. 81 comma 4 lettere e).</u>													
(Importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13ma mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 gg) - riferimento cessazioni anno 2018-2019-2020									50 213.00		76 687.00		61 493.00
<u>art. 101 comma 2 del ccni 2016-2019</u>										137 572.50		263 618.00	570 244.00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - fondo premialità e fasce ART 81									25 434 504.50		27 330 566.00		28 550 392.00
Sezione II – Risorse variabili													
FONDO CONDIZIONI LAVORO E INCARICHI (art. 80 del CCNL 21 maggio 2018)													
INCREMENTO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE DD 87 - DD 123 + INTESA CSR									0.00		2 924 517.00		0.00
FONDO PREMIALITA' E FASCE (art. 81 del CCNL 21 maggio 2018)													
Sezione III – Decurtazioni del Fondo													
FONDO CONDIZIONI LAVORO E INCARICHI (art. 80 del CCNL 21 maggio 2018)													
<u>Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.23, comma 2, D.L.vo 75/2017:</u> Decurtazione incremento per variazioni dotazione organica									- €		- €		- €

Decurtazione Minori oneri derivanti da riduzioni stabili della Dotazione Organica						-	€		
Decurtazione RIA personale cessato 2018 per effetto del blocco previsto dall'art. 23 c 2 D.L.vo 75/2017						-	€		
Altre decurtazioni:									
FONDO PREMIALITA' E FASCE (art. 81 del CCNL 21 maggio 2018)									
Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.23, comma 2, D.L.vo 75/2017:									
Decurtazione RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13ma mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 gg)									
Altre decurtazioni:									
Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione									
Risorse fisse art. 80 "Fondo condizioni di lavoro e incarichi"						23 869 417.00	2019	2020	2021
Risorse fisse art. 81 "Fondo premialità e fasce"						25 434 504.50		28 593 848.00	27 200 577.00
								27 330 566.00	28 550 392.00
Totale sottoposto a certificazione						49 303 921.50	55 924 414.00	55 750 969.00	
Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo									
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo									
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa									
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione									
FONDO CONDIZIONI LAVORO E INCARICHI (art. 80 del CCNL 21 maggio)									
Totale									
FONDO PREMIALITA' E FASCE (art. 81 del CCNL 21 maggio)									
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa									
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo									
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CCDI									
								0.00	
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare									

NULLA											
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione											
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa											
Destinazioni formalmente regolate dal Contratto Integrativo											
Totale Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione											
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo											
Parte non pertinente.											

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse del Fondo sottoposto a certificazione ammontano ad €160, 979,305,81 e destinazioni di utilizzo ammontano ad €160, 979305,81 pertanto, le destinazioni di utilizzo sono tutte finanziate con risorse del Fondo sottoposte a certificazione.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	anno 2019	anno 2020	DIFFERENZA 2019-2020	Anno 2021	DIFFERENZA 2020-2021
Fondo art. 9 CCNL 31.7.2009	€ 26 031 337.00	€ 26 133 324.00						
Fondo art.7 CCNL 31.7.2009	€ 14 564 853.00	€ 14 564 853.00						
Fondo art.8 CCNL 31.7.2009	€ 5 923 240.00	€ 5 959 997.00						
Fondo art. 80 CCNL 21/5/2018	€ -	€ 23 085 372.00	€ 23 085 372.00	€ 23 869 417.00	€ 28 593 848.81	€ 4 724 431.81	€ 27 200 577.00	-1 393 271.81
Fondo art. 81 CCNL 21/5/2018	€ -	€ 24 613 260.00	€ 24 613 260.00	€ 25 434 505.00	€ 27 330 566.00	€ 1 896 061.00	€ 28 550 392.00	1 219 826.00
Totale	€ 46 519 430.00	€ 46 658 174.00	€ 47 698 632.00	€ 49 303 922.00	€ 55 924 414.81	€ 6 620 492.81	€ 55 750 969.00	55 750 969.00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si premette che le Aziende Sanitarie non utilizzano strumenti di contabilità economico-finanziaria ma di contabilità economico-patrimoniale, perciò non si può far riferimento a capitoli di bilancio bensì ai conti di costo del bilancio di verifica. Le somme relative alle risorse non disponibili alla contrattazione integrativa sono imputate nei relativi conti di costo secondo il principio della competenza economica. Per quanto attiene le poste oggetto di contrattazione decentrata (destinazione della produttività dell'anno e dei residui dei Fondi dello stesso anno) queste vengono quantificate dalla S.C. Servizio Amministrazione del Personale e quindi imputate ai relativi conti di costo del S.C. Bilancio e contabilità, in sede di chiusura del bilancio d'esercizio in base al principio della competenza economica. Ogni anno, in sede di chiusura del bilancio d'esercizio, le rilevazioni della contabilità sono poste a confronto con i dati dei Fondi Contrattuali e, sulla base delle risultanze della verifica, si procede alla rilevazione a costo del residuo non erogato dei Fondi di competenza dell'esercizio e della sopravvenienza attiva o passiva, necessaria per riconciliare il saldo dei Fondi Contrattuali maturati negli esercizi precedenti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Gli artt. 80 e 81 del CCNL 20/5/2018, ai rispettivi comma 5, dispongono che la quantificazione delle risorse dei rispettivi fondi deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. lgs. N. 75/2017.

<p>Tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 19/SEZAJUT/2018/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti la quale, intervenendo per risolvere il contrasto giurisprudenziale sorto fra la sezione regionale della Lombardia e quella della Puglia in materia di fondi contrattuali degli Enti Locali, ha provveduto a enunciare il "principio di diritto: gli incrementi del fondo risorse decentrate (...) in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017. La Sezione regionale di controllo (...) si atterrà al principio di diritto enunciato nel presente atto di orientamento, al quale si conformeranno tutte le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213".</p>	
<p>Visto l'art. 11 del D.L. n° 135 del 14/12/2018, convertito nella Legge n° 12 dell'11/2/2019, che conferma quanto espresso dalla Corte dei Conti e riportato nel punto precedente, si espone che il limite del stabilito dall'art. 23 comma 2 del Dlgs 75/2017 è rispettato poiché l'incremento deriva da fattispecie che operano in deroga al limite ivi previsto in applicazione da seguente normativa.</p>	
<p>Per quanto concerne le voci non soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017 fa testo la circolare della Ragioneria generale dello stato n. 257831 del 18 dicembre 2018, che riprende peraltro quanto al riguardo precisato dal decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, articolo 11, comma 1; per quanto riguarda le Aziende sanitarie le voci non soggette a limite possono essere così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente (fermo restando che le risorse dei fondi dovrebbero essere spese integralmente nell'anno di competenza) <input type="checkbox"/> incrementi dei fondi derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni, accordi di collaborazione) <input type="checkbox"/> fondi di derivazione dell'Unione Europea <input type="checkbox"/> risorse previste da specifiche i legge <input type="checkbox"/> risorse derivanti dall'applicazione di piani di ristrutturazione e qualificazione della spesa di cui all'articolo 16 del decreto-legge 98/2011 <input type="checkbox"/> le risorse dei rinnovi CCNL destinate ai Fondi per il trattamento economico accessorio del personale, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica" <p>l'art. 11 del decreto legge 35/2019, che stabilisce il limite del trattamento accessorio del personale "definito dall'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, e utilizzando come riferimento base per il calcolo il solo personale in servizio al 31 dicembre 2018";</p> <p>- di seguito la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania con deliberazione 97/20207PAR ha chiarito, tra l'altro, che il tetto di spesa previsto dall'art. 23. Comma 2 del D.lgs. 75/2017, non deve più essere considerato quale valore assoluto da prendere a riferimento, bensì tale limite è inteso quale minimo inderogabile al di sotto del quale non è possibile scendere.</p> <p>- Il MEF-RGS Prot. 179877 del 01/09/2020, inoltre, ha stabilito, altresì, le nuove modalità applicative per la rilevazione del personale riferite all'anno 2020: il MEF ha considerato la sola effettiva presenza in servizio rilevata sulla base dei cedolini erogati, i quali debbono essere rapportati ai vari istituti contrattuali (percentuale di part-time, aspettative non retribuite, date di assunzione e di cessazione dal servizio ecc.), stabilendo inoltre che : "Ove le unità nell'anno 2020 così calcolate risultino superiori a quelle in servizio al 31/12/2018 il limite di cui all'art 23 c. 2 d.lgs. 75/2017 è adeguato in aumento nella seguente misura: numero delle unità di personale aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31/12/2018 moltiplicato per il valore pro-capite dell'accessorio rilevato nel 2018.</p>	
<p>incremento x mobilità 2015 e 2016 e sblocco del turnover autorizzato</p>	<p>138 744.00</p>
<p>incremento fondi 2018 i rispetto a fondo 2017 (incremento con 2016 -2017-2018 -applicazione dca 98 del 3/12/2018)</p>	<p>1 040 458.00</p>
<p>Incremento fondi 2021 rispetto 2018 è dovuto : fondi Covid (decreto 87_2020- decreto 123_2020/- Dgrc 336_2020) applicazione del DL 35/2019- applicazione con 2019-2021:ART. 101 COMMA 2 INCREMENTO FASCE - ART. 101 COMMA 1 PRO CAPITE</p>	<p>6 873 135.00</p>
<p>ART. 101 COMMA 1 PRO CAPITE</p>	
<p>totale</p>	<p>8 052 337.00</p>
<p>Sezione III –Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</p>	